

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE

IN QUESTO NUMERO



IL SEGRETARIO COMUNICA



ILLEGITTIMA MOTIVAZIONE UNA RIORGANIZZAZIONE PRIVA DI



IL LAVORATORE IN PERMESSO 104 PUÒ FARE SPORT



I GUARDIANI DEI BILANCI DELLA PA CHIEDONO TUTELE



L'ORGANIZZAZIONE EFFICACE



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!!

“



MARIO SETTE

*Segretario
Generale Direts*



WEBINAR

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

24 settembre, ore 17-19

"La responsabilità erariale: novità e prospettive di riforma. L'aria che tira" - Relatrice Prof. Carola Pagliarin

8 ottobre, ore 17-19

Transizione Digitale – Relatore dott. Stefano Iacobucci

ottobre/novembre 2025

Il rendiconto del bilancio - Aggiornamenti – Relatore dott. Mauro Bellesia

Gentilissimi,

ben ritrovati in questo nuovo numero, in cui approfondiremo alcuni temi caldi come la riorganizzazione senza motivazione: quando è illegittima ? E ancora, il lavoratore in 104 può fare attività sportiva? Cosa dice la legge a riguardo?

I “guardiani” dei bilanci della PA chiedono maggiori tutele: vi riportiamo l'interessante editoriale di Italia Oggi Focus del 12 settembre con l'analisi di Vincenzo Vecchio, presidente dell'Associazione Responsabili Finanziari Comunali.

E, ancora, si fa un gran parlare di cultura organizzativa e della necessità di adattarsi al cambiamento sia per l' Ente pubblico che per l' Impresa. Qual è l'organizzazione efficace nella Pubblica Amministrazione?

Nei giorni scorsi, il Presidente di Confedir, prof. Michele Poerio, ha formalmente richiesto un'audizione presso la I Commissione Affari Costituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Interni – Camera dei Deputati, in merito alla proposta di legge AC 2511, riguardante lo sviluppo della carriera dirigenziale e la valutazione della performance del personale delle Pubbliche Amministrazioni, sia dirigenziale che non.

Direts parteciperà alle audizioni insieme alla Confederazione, con l'intento di presentare proposte migliorative al testo normativo attualmente all'esame. Tali contributi sono già in fase di approfondimento da parte degli organismi statutari Direts.

In allegato troverete la richiesta ufficiale del Presidente Confedir e il testo del documento AC 2511.

Che altro dire? Buona lettura e... a presto!

ILLEGITTIMA UNA RIORGANIZZAZIONE PRIVA DI MOTIVAZIONE

La sentenza del Consiglio di Stato 2/5/2025, n. 3703, censura una prassi illegittima e diffusa nelle amministrazioni locali: modificare l'organizzazione senza una specifica e ragionevole motivazione, ma con l'obiettivo di revocare il dirigente inizialmente incaricato al settore oggetto dell'intervento organizzativo immotivato.

In concreto, il Comune aveva modificato la propria struttura, dividendo un settore in due diversi.

Alla base della modifica della macrostruttura organizzativa “generici riferimenti ai principi generali in materia di organizzazione degli uffici pubblici”, senza una concreta motivazione, non ricavabile dalle delibere adottate e in particolare da quella relativa all'adozione del Piao.

Il Consiglio di Stato evidenzia che gli atti finalizzati alla riorganizzazione non “spiegano le ragioni che hanno indotto l'amministrazione comunale ad approvare la nuova struttura organizzativa”.

Si limitano a richiami generici come il “fine di realizzare una più efficace e razionale organizzazione dei Settori e dei Servizi dell'Ente” o la necessità di una “generale revisione dell'articolazione organizzativa per semplificare l'azione amministrativa e consentire il raggiungimento degli obiettivi programmati” o, ancora, il “collegamento ottimale tra le risorse a disposizione e gli obiettivi generali e strategici”.

Tutte formule di stile che non danno conto di alcuna analisi organizzativa.

L'assenza di una concreta motivazione è di per sé vizio grave di legittimità, tanto più grave posto che la “riorganizzazione” riguarda solo uno dei settori comunali, scisso in due.

La sentenza non può fare a meno di evidenziare che di fronte a tale così circoscritta riorganizzazione “non si giustifica il reiterato richiamo ai principi generali dell'organizzazione e ai programmi generali dell'amministrazione comunale”.

All'ampia discrezionalità che caratterizza l'esercizio del potere organizzativo deve necessariamente corrispondere “una motivazione molto più concreta” tale da evidenziare la maggiore corrispondenza del nuovo modello organizzativo alle esigenze dell'amministrazione.

In pratica, la risoluzione del rapporto di lavoro con i dirigenti, anche a contratto, non può passare attraverso modifiche organizzative prive di qualsiasi logica motivazione.

Ciò vale comunque per qualsiasi modifica organizzativa basata su teoriche enunciazioni di altisonanti principi generali.



IL LAVORATORE IN PERMESSO 104 PUÒ FARE SPORT

La vicenda

Una lavoratrice chiede ed ottiene i permessi di cui alla legge 104 per assistere la suocera malata. Nelle giornate in cui beneficia di tali permessi esce per fare una corsetta/camminata veloce per un tempo variabile tra i 30 ed i 120 minuti, anche in ragione del fatto che è affetta da asma bronchiale. Il datore di lavoro - che ha incaricato un investigatore privato di verificare il corretto utilizzo dei permessi in questione - ottenute le prove di quanto precede, licenzia la donna. Quest'ultima impugna il licenziamento e la vicenda giunge sino alla Suprema Corte.

La norma

L'utilizzo in attività diverse dall'assistenza al familiare disabile può costituire giusta causa di licenziamento, rappresentando una violazione della finalità per la quale il beneficio è concesso (Cassazione n. 4984/2014 - 8784/2015 - 5574/2016 - 9217/2016 - 17968/2016 - 9749/2016 - 23891/2018 - 8310/2019 - 1394/2020). L'assenza dal lavoro per la fruizione del permesso deve porsi in relazione diretta con l'assistenza al disabile, in quanto il beneficio comporta un sacrificio organizzativo per il datore di lavoro. Ove il nesso causale tra assenza dal lavoro ed assistenza al disabile manchi del tutto, si è in presenza di un uso improprio e, quindi, di un abuso del diritto.

Considerazioni generali

I permessi in questione sono concessi su base giornaliera e non oraria, vale a dire che la fruizione del permesso e la prestazione di assistenza non devono necessariamente coincidere con l'orario di lavoro.

Ciò in quanto prevale una funzionalità tra il godimento del permesso e le necessità, gli oneri, le incombenze che connotano l'attività di assistenza delle persone disabili. È quindi determinante, ai fini della corretta valutazione del rispetto normativo, l'esistenza di un diretto e rigoroso nesso causale tra la fruizione del permesso e l'assistenza alla persona disabile, da intendere, però, non in senso così rigido da imporre al lavoratore il sacrificio delle proprie esigenze personali e familiari in senso lato.

Il provvedimento

Nel caso che ci riguarda, la Corte ha ritenuto che la funzione di assistenza al disabile non fosse venuta meno solo perché, nell'ambito dell'intera giornata, la dipendente ha riservato alle proprie esigenze personali un limitato lasso di tempo utile per il recupero delle energie spese nell'attività svolta in favore della persona con grave handicap. A maggior ragione, considerando che la camminata veloce era utile per la cura della patologia cui era affetta la lavoratrice, e che nel corso della sua assenza per praticare attività sportiva la donna era in contatto telefonico con la badante e quindi, in qualche modo, assicurava la sua seppur indiretta assistenza alla suocera.

L'esito

Per quanto precede la Suprema Corte - con l'ordinanza numero 14763 del 1° giugno 2025 - ha ritenuto illegittimo il licenziamento, e confermato il reintegro al lavoro della donna con conseguente ristoro economico.

I GUARDIANI DEI BILANCI DELLA PA CHIEDONO TUTELE

Il Responsabile del servizio finanziario è la figura che garantisce in primis la tenuta dei bilanci degli enti locali.

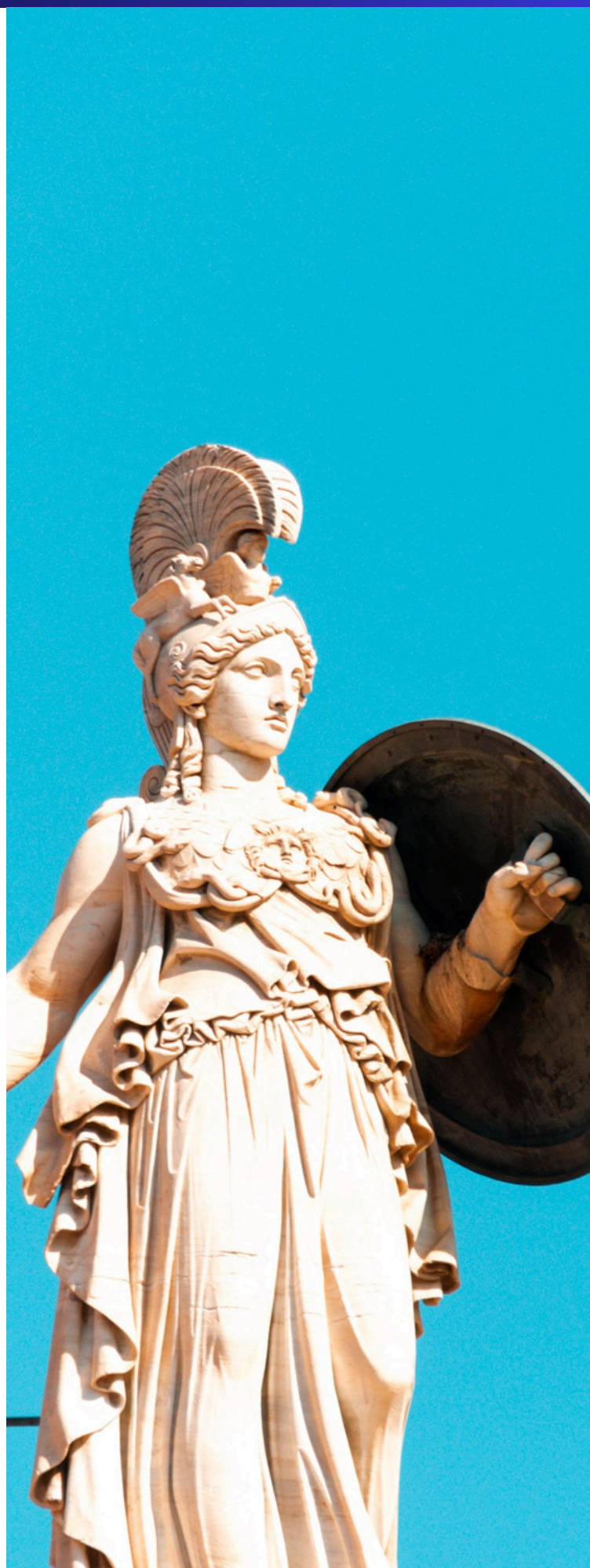
Un ruolo cruciale, ma spesso esposto a pressioni, carenze di professionalità e applicazioni distorte delle norme su rotazione e revoca.

Un atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del 2018 richiama l'attenzione su stabilità, competenze e tutele necessarie.

Ma i responsabili finanziari vogliono andare oltre e ottenere il riconoscimento della categoria e delle relative tutele con l'istituzione di uno specifico albo.

A spiegarlo nei dettagli è Vincenzo Vecchio, presidente dell'Associazione Responsabili Finanziari Comunali, che promuove e tutela gli interessi di categoria con iniziative, anche di carattere divulgativo e formativo.

Nell'editoriale di Italia Oggi Focus del 12 settembre u.s. riportiamo in allegato l'articolo.



L'ORGANIZZAZIONE EFFICACE

Si fa un gran parlare di cultura organizzativa e della necessità di adattarsi al cambiamento sia per l' Ente pubblico che per l' Impresa.

Ciò comporta sempre più programmare, individuando obiettivi strategici e operativi.

Non esiste una soluzione che vada bene per tutti, ma è prioritario conoscere la propria organizzazione e valorizzarla.

Qualsiasi obiettivo deve essere chiaro, ma a nulla serve individuare obiettivi se non si coinvolgono le persone.

Solo così è possibile creare una cultura che faccia muovere in avanti le organizzazioni private e pubbliche.

Pensiamo ad una procedura semplice qual è l'accesso agli atti nella PA.

Perché attendere sempre il 30° giorno per dare risposta?

E' vero che la legge lo consente, ma nulla impedisce che simile richiesta venga evasa in un tempo più breve.

L'importante è individuare chi può essere agente di cambiamento e coinvolgere, a cascata, tutta l'organizzazione, progettando insieme, rendendo protagoniste le persone.

I concetti chiave per sviluppare una cultura organizzativa oltre al COINVOLGIMENTO sono "COERENZA" tra il detto e il fatto e "UTILITA'", fare ciò che serve senza sprecare energia e risorse e uscendo dalla logica delle best practice poco utili in un contesto complesso.

Ogni organizzazione più che pensare di attrarre le persone dovrebbe costruire un contesto sano, nel quale chi non si riconosce possa uscire parlandone bene.

Se il cambiamento è un atto collettivo, la conseguenza logica è che la progettazione non va pensata "per" qualcuno ma "con" qualcuno, offrendo alle persone metodi e strumenti per disegnare il cambiamento.

La cultura punitiva della sanzione disciplinare va ribaltata dalla cultura di effettivo coinvolgimento, tanto nel pubblico che nel privato.



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.



NEW

PRIMO CARE-DENT

Treatments odontoiatrici per tutta la famiglia

Visite specialistiche

Indagini diagnostiche

Protocolli per lo sport

Fisioterapia e riabilitazione

SERVIZI INCLUSI NELLA CONVENZIONE:

- ✓ Riduzione del 15%* dal prezzo di listino per cure odontoiatriche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Possibilità di estensione dei vantaggi ai familiari di primo grado.
- ✓ Riduzione del 10% dal prezzo di listino per cure specialistiche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Due controlli odontoiatrici semestrali.
- ✓ Corsia preferenziale per appuntamenti e urgenze odontoiatriche.
- ✓ Tariffe agevolate per visita sportiva non agonistica con elettrocardiogramma (ECG)

*Adeguamento minimo previsto dalla convenzione. In tutte le particolari eventi (es. Open Day) potranno essere previste agevolazioni superiori ai pazienti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

800.95.95.64 | www.centrimedicoprino.it

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

Nuova convenzione Centri Medici Primo Care-dent!

Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker

Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker

Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona

Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)

Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)

Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione

Convenzione CAF-MCL

Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP

<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS
Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS
Area Direl.pdf [147.33Kb] [↓](#)

Informazioni Trattamento Dati Personali
def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta **segreteria generale@direl.net** - **PEC: segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito **<https://www.direl.net/it/index.php>** e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a **segreteria generale@direl.net**